









Enrica Cammarano

Non è ancora tempo di campagna elettorale ad Albano e, in una fase di stallo generale, il fenomeno politico che molto sta facendo discutere in città è indubbiamente il battesimo del tandem politico formato da Enrica Cammarano e Luca Andreassi. #cambiorotta è lo slogan sotto il quale i due si propongono ai cittadini: entrambi culturalmente non di sinistra, lui attualmente delegato ai rifiuti ed all'informatizzazione della giunta Marini, lei al debutto assoluto come candidata, sembrano proporre un progetto politico che travalichi anche il prossimo appuntamento elettorale. Approfondiamo meglio ascoltando direttamente le idee di Enrica Cammarano i termini della questione.

Dott.ssa Cammarano, lei in questi giorni ha annunciato di volersi impegnare in prima persona in occasione delle prossime elezioni amministrative di Albano Laziale: perché questa decisione?

“Perché sono convinta che si possa fare qualcosa di più che lamentarsi di quello che non va. Credo sia giunto il momento che le persone di buona volontà si mettano in gioco, rischiando qualcosa, se davvero vogliamo cambiare questo stato di cose”.

La legge elettorale per i Comuni, in ossequio all'parità di genere, stabilisce la possibilità per l'elettore di esprimere la doppia preferenza di genere, scegliendo con il voto un uomo ed una donna candidati nella medesima lista. Ad Albano il prossimo appuntamento elettorale sarà il debutto di questa riforma, ma lei è stata la prima ad indicare con chiarezza il tandem politico con Luca Andreassi: cosa significa?

“Significa più di una cosa. La prima è che nei vari confronti con Luca abbiamo capito di avere una visione molto simile della società, della comunità. Ci siamo più volte detti, con grande convinzione, che la strada da intraprendere deve essere quella del “fare” più di quella del “dire”. Luca, in questi anni, si è speso molto, facendo e programmando. Credo sia incontestabile. Bisogna continuare su questa strada: proposta e attività concreta, reale. Dare dinamismo ad una politica ingessata e bloccata da vetie personalismi. Ma anche attenzione a come le cose si fanno. Una nuova attitudine verso l'amministrazione della cosa pubblica. Un'attitudine basata su un linguaggio nuovo fatto di trasparenza, legalità, idee e coraggio. Aver dichiarato con anticipo la sinergia con Andreassi dipende soltanto da una cosa: dal fatto che la mia scelta è questa ed è stata presa con grande convinzione e serenità e non sono minimamente interessata alle solite strategie politiche del gioco al rialzo”.

Una convenienza affiancarsi ad un consigliere uscente e tra i papabili alla riconferma, oppure c'è un progetto politico?

“Conveniente non direi. Piuttosto, ripetendomi, affermerei che abbiamo individuato un percorso politico comune, una visione delle cose molto simile. Il progetto, che è già in corso d'opera, è la naturale conseguenza di questa affinità di vedute”.

Lei ha inoltre affermato che come candidato Sindaco sosterrà Nicola Marini: ci può spiegare i motivi di

